ASUC DI LIVO
Via Marconi, 54
38020 Livo (TN)
C.F. e P.IVA n. 00377810221
Tel. 0463 533113
Email: asuc.livo@gmail.com
PEC: asuclivo.tn@pec.it

PEFC/18-21-02/158

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE

PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DI CUI AL LOTTO "GARBOR" (PROGETTO DI TAGLIO N. 131/2022/2)

Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto i prodotti legnosi provenienti dal lotto "**Garbor**", di cui al progetto di taglio n. 131/2022/2, per una massa legnosa complessiva di **mc. 273** netti presunti.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 2
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'esbosco dovrà realizzarsi a mezzo di verricello e gru a cavo concordando preventivamente con il Custode forestale la dirittura della medesima.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 20 (venti) in punta come legname da opera e le restanti parti (cimali e bottoli, piante secche sane) saranno ceduti alla Ditta in accordo con l'Amministrazione.

Ogni danno alle strade imputabile ai lavori di utilizzazione verrà conteggiato in fase di Collaudo Finale.

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località: VALENCIN.

Non è permesso lasciare nella tagliata cumuli di rami derivati dall'eventuale allestimento con processore (devono essere sparsi) e non devono rimanere nell'impluvio.

La ramaglia accumulata a fine linea dovrà essere smaltita a carico dell'acquirente (es. cippata).

Le vie di transito devono essere **sempre sgombere** da tronchi, rami o cimali, per permettere in ogni momento la percorribilità della viabilità, in casi di emergenza.

Si dovrà garantire a fine utilizzazione un'accurata pulizia delle strade, delle piste e dei cunettoni.

L'Amministrazione vincola la Ditta esecutrice a non arrecare danni ambientali, al massimo rispetto della rinnovazione naturale, all'asporto eventuale di tutti i rifiuti prodotti compresi i residui della scortecciatura dei tronchi, ed attenersi alle norme forestali in materia di accensione di fuochi ecc.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche: 60 giorni dalla consegna nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni: //////////////

Articolo 3
CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta all'ASUC di Livo direttamente dall'acquirente del lotto entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro 60 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data della consegna e comunque **entro e non oltre il 30 giugno 2023** (salvo proroga da parte dell'Amministrazione) pena l'applicazione di € 60,00 per ogni giornata di ritardo rispetto al termine prefissato.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Trascurando tale adempimento o l'esbosco del materiale a suo tempo preso in consegna, il legname e la legna che sarà rinvenuto in occasione della verifica finale, o non tagliato o abbandonato in bosco o lungo la linea di tradotta, andrà in favore dell'Ente e l'acquirente, salvo altre penalità, sarà tenuto a corrispondere al venditore sulla base dei prezzi in contratto un risarcimento equivalente al valore di vendita della massa legnosa di tali materiali, considerandoli sempre come sani e senza difetti.

Articolo 4
CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate PEFC n. certificato **ICILA PEFCGFS002720/ABI**.

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5
MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

- a piazzale (che verrà destinato allo scopo ed indicato dal Custode forestale) in catasta;
- sarà a carico dell'acquirente e dovrà essere eseguita con camion con gru posteriore al fine dell'osservanza delle norme di sicurezza;
- al netto della corteccia;
- la riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:
  o 10% per abete bianco e rosso;
  o 16% nel larice, salvo diversa verifica in campo con corona su alcuni toppi rappresentativi del lotto;
- sono escluse dalla misurazione le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura massima di cm 20 (venti).

Di tali operazioni i Custodi forestali dovranno redigere apposito verbale che, firmato da tutti gli intervenuti, servirà di base per la liquidazione del valore della massa legnosa compra-venduta che l'acquirente dovrà pagare entro 15 giorni dall'invio del verbale di misurazione con contestuale richiesta di pagamento.

Nel caso l'acquirente debitamente invitato, non intervenga alla misurazione, né si faccia rappresentare, salvo i casi di forza maggiore, la stessa verrà egualmente eseguita senza che subisca alcun ritardo e sarà ritenuta valida a tutti gli effetti della misurazione, verrà tenuta distinta e diligente registrazione sia dal Custode forestale di zona o dal suo coadiutore, sia dai rappresentanti delle parti contraenti. I piedilista di tale operazione verranno giornalmente controllati e quelli dell'Ente venditore allegati al verbale di cui al paragrafo precedente.

Articolo 6
PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore con le seguenti modalità:

□ Primo acconto pari al 30% del valore del lotto calcolato sul volume presunto al momento del contratto di compravendita + Iva riferita all'intero lotto.

□ Saldo entro 30 giorni dalla data del Verbale di Misurazione redatto dal Custode Forestale e comunque prima dell'asporto del legname.

Sarà consentito l'asporto anche parziale del legname, previa misurazione e fino al raggiungimento del valore pari all'acconto versato con la firma del contratto, **previa comunicazione e autorizzazione dell'Ente venditore**.

Per consentire l'asporto del legname è richiesto il versamento da parte della ditta aggiudicataria dell'importo a saldo ovvero la presentazione di idonea garanzia fideiussoria per l'importo corrispondente alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e l'importo complessivo degli acconti già versati.

Il pagamento del materiale venduto sarà effettuato dall'acquirente presso la Tesoreria dell'Ente sul conto corrente bancario:

IBAN IT07N0359901800000000129107

Sono a totale carico dell'acquirente tutte le spese derivanti dalla vendita: spese d'asta, di contratto, di compravendita, di consegna, di misurazione, di riconsegna, imposte, tasse, ecc..

Non sono consentiti asporti di prodotti che non siano stati preventivamente pagati.

Inadempienze contrattuali

L'A.S.U.C. di Livo si riserva la facoltà di adire per le vie legali in caso di asporto non preventivamente pagato e in assenza di accordi specifici.

Qualora l'aggiudicatario ometta di pagare il valore del lotto aggiudicato entro il termine di cui al punto precedente, l'A.S.U.C. si riserva di esercitare la facoltà di risolvere per inadempimento il contratto, restando libero nei confronti dell'aggiudicatario. Resta salvo il diritto dell'A.S.U.C. di agire nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento dei danni. Qualora l'A.S.U.C. intenda avvalersi della facoltà di risolvere per inadempimento, invita per iscritto ad adempiere entro un congruo termine. Decorso il termine senza che l'aggiudicatario abbia adempiuto, il contratto si intende risolto di diritto.

Qualora l'aggiudicatario ometta di pagare il saldo prima dell'asporto del legname, l'A.S.U.C si riserva di esercitare tutte le azioni necessarie a tutela dei propri diritti e per il risarcimento dei danni subiti.

Qualora l'aggiudicatario ometta di ritirare la catasta entro il termine sopra indicato, l'A.S.U.C. si riserva di esercitare la facoltà di risolvere per inadempimento il contratto restando libera nei confronti dell'aggiudicatario. In tal caso l'A.S.U.C. invita per iscritto ad adempiere entro un congruo termine. Decorso il termine senza che l'aggiudicatario abbia adempiuto, il contratto si intende risolto di diritto. Resta salvo il diritto dell'A.S.U.C. di agire nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento dei danni.

Articolo 7
SICUREZZA

L'ente venditore si impegna a fornire le informazioni disponibili relative ad eventuali rischi e limitazioni presenti nel territorio interessato alle operazioni o lungo le strade forestali di accesso al medesimo.
I soggetti committenti e le ditte esecutrici dei lavori sono obbligati ad osservare scrupolosamente le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
Nel caso di esbosco a fune (gru a cavo forestale), se l'impianto costituisce ostacolo alla navigazione aerea o se interessa vie di transito, anche pedonali, dovranno essere adottati, a cura e piena responsabilità della ditta responsabile delle utilizzazioni e/o delle operazioni di esbosco, tutti gli accorgimenti, le segnalazioni e le comunicazioni d'obbligo, anche in riferimento a quanto previsto dalla circolare n. 146/384/4422 del 09/08/2000 della Stato Maggiore della Difesa.
Il personale di sorveglianza non può intervenire in maniera riduttiva sugli aspetti relativi la sicurezza.

La Ditta s'impegna, altresì, alla **consegna del POS** (Piano Operativo di Sicurezza) come stabilito dal Decreto Legislativo n. 81/08, in quanto necessario e dovuto, **prima dell'inizio dei lavori di utilizzazione**.

Articolo 8
NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da personale del Corpo Forestale Provinciale (Stazione Forestale di Rumo o Ufficio Distrettuale Forestale di Cles).

Articolo 9
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.

Per qualsiasi altra informazione relativa al lotto rivolgersi al Custode Forestale di zona Datres Stefano (cell. 333 7666569).